

**EMILIA ROMAGNA** Primi indici di Fedagri/Confcooperative per la campagna vitivinicola "Grazie al clima favorevole, le uve presentano quest'anno un livello qualitativo elevato"

## Vendemmia, si ipotizza un +10%

Avviata alla fine di agosto, con la raccolta delle uve bianche, seguite dall'Anceffa e dai vari Lambruschi, la vendemmia è ormai entrata nella fase centrale e si può quindi anticipare una prima valutazione della campagna. "In base alle indicazioni attuali la produzione 2015 dovrebbe presentare un livello qualitativo particolarmente elevato grazie all'andamento climatico favorevole". Così Carlo Piccinini, presidente di Fedagri/Confcooperative Emilia Romagna, al cui interno il comparto vitivinicolo conta oltre 15.700 soci, quasi 1.200 addetti e sviluppa un volume d'affari di circa 680 milioni di euro. Le abbondanti precipitazioni, piovose e nevose, della stagione invernale hanno formato una buona riserva idrica per le viti, germogliate e fiorite in anticipo rispetto all'anno precedente e caratterizzate da



Uva Primo bilancio di Fedagri

un'ottima allegazione, e hanno consentito di affrontare senza particolari problemi il caldo e la siccità record dell'estate. Dall'inizio di luglio alla metà di agosto le temperature si sono mantenute costantemente su livelli molto alti, ma fortunatamente l'escursione termica è sempre stata piuttosto elevata, con una differenza media di 12-13 gradi tra la minima e la massima. Questo fenomeno ha favorito la maturazione delle uve, nonché l'accumulo di sostanze aromatiche e la colorazione degli acini. Da sottolineare poi che l'assenza di umidità nella stagione estiva ha evitato il formarsi di muffe e pertanto i viticoltori hanno avuto meno necessità di ricorrere a trattamenti fitosanitari, a tutto vantaggio della sanità delle uve. "Dal punto di vista quantitativo - sottolinea Davide Frascari, responsabile regionale del Settore Vi-

tivinicolo di Fedagri - la produzione 2015 dovrebbe attestarsi sostanzialmente sui livelli dell'anno precedente con alcune differenze tra le varie aree della regione. Nelle province occidentali, a fronte della stabilità attesa nel Piacentino e della sostanziale stazionarietà delle diverse tipologie di Lambrusco nel Reggiano e nel Modenese, si registrerà una contrazione di circa il 10-15% della produzione di Anceffa in provincia di Reggio Emilia. È previsto poi un aumento delle uve bianche coltivate sulle colline reggiane. Spostandosi lungo la via Emilia, a Bologna il raccolto non dovrebbe discostarsi dalle quantità del 2014. In Romagna, infine, si può ipotizzare un aumento attorno al 10% rispetto all'anno scorso. "Alla luce di questo scenario - conclude il presidente - le prospettive appaiono quindi abbastanza positive".

### CONVEGNO

#### Padoan sulle pensioni "Preservare stabilità"

Mentre il premier Matteo Renzi auspica che un primo rimedio per introdurre più flessibilità in uscita, sulle pensioni il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan si limita a un invito a vedere la questione nel complesso, perché "i principi fondamentali del sistema pensionistico italiano, che è molto stabile e solido, devono essere preservati". Padoan è stato interpellato sul tema a margine del convegno "How can we govern Europe?" organizzato da Eunews, dove ieri è intervenuto. All'indomani del via libera alla Nota di aggiornamento al Def che rivede al rialzo le stime di crescita per quest'anno e il prossimo (+0,9% e +1,6%) ed eleva al 2,2% il livello di indebitamento netto programmato per il 2016 spostando ancora di un altro anno il target del pareggio strutturale, il ministro ha difeso la scelta di beneficiare quasi completamente dei margini di flessibilità previsti dalle regole europee (uno 0,1% in virtù della clausola delle riforme, che si aggiunge allo 0,4% già ottenuto, e uno 0,5% in più per la clausola degli investimenti cofinanziati). "Le clausole delle riforme strutturali l'Italia le ha sostenute quando ancora non erano state introdotte - ha spiegato Padoan - e si sta avvalendo di questi margini perché ritiene che lo sforzo di riforma del Paese sia importante. Sfruttare questo meccanismo non è solo giusto ma anche legittimo e utile". A proposito di riforme, proprio mentre Palazzo Madama esamina tra le polemiche il ddl costituzionale sul nuovo Senato, il ministro ha ribadito: "Mi permetto una piccola polemica: quando si dice che tra le riforme strutturali, le riforme istituzionali non contano per l'economia, io sono in profondo disaccordo e non per partito preso, ma per una mia lettura dello stato dell'economia in questa fase storica".

## Una sfoglia lunga 60 metri con 50 ripieni diversi

**EMILIA ROMAGNA** Martedì all'Expo il Guinness della pasta, con le farciture regionali, più grande d'Italia. Tra i chef e le azdore ci sarà anche Silver Succi del ristorante "Quartopiano" di Rimini

I tortelli piacentini, gli anolini della Val d'Arda, le mezze maniche del frate, i tortelli di Parma, i cappelletti reggiani, i tortellini modenesi e quelli con il ripieno del contado di San Giovanni in Persiceto, i tortellini ripieni di castagne, i tortelli ripieni di Parmigiano Reggiano, i cappelletti ripieni di Mora romagnola, quelli con pane e peperoni, i cappellacci di zucca, i ravioli con le anguille di Goro e le verze, i cappelletti con il ripieno di poveracce (le piccole vongole dell'Adriatico), i raviolini con il ripieno di gallinella e i tortelli di patate dell'Alto Savio con il formaggio di fossa. Sono solo alcuni dei ripieni che fanno dell'Emilia Romagna una regione da record, con le sue paste e quell'inimitabile lungo nastro di uova e farina che diventa sfoglia sotto mani sapienti di cuochi e azdore. Questi ripieni e molti altri ancora, preparati dai cuochi di CheftoChef emiliaromagnacuochi, tra i quali Silver Succi del ristorante "Quartopiano"

di Rimini e Mattia Borroni del ristorante "Alexandre" di Ravenna, andranno a farcire una lunga, unica sfoglia di 60 metri tirata a materello dalle Mariette di Casa Artusi e da azdore, lungo il Cardo Sud di Expo a Milano. Martedì dalle 18,30, andrà in scena la performance di cento mani. Fare il Guinness della pasta ripiena più lunga d'Italia è il giusto finale del Viaggio dell'Emilia Romagna verso Expo. Il viaggio, ideato da CheftoChef emiliaromagnacuochi e sostenuto da Regione Emilia-Romagna, APT servizi, Slow Food Emilia-Romagna, Confagricoltura ER e tanti altri soggetti, è stata un'esperienza memorabile che verrà raccontata durante l'ultimo appuntamento, il più rappresentativo: Una Regione da record, i 50 ripieni dell'Emilia Romagna. Una testimonianza autentica di come la pasta ripiena, pur nelle sue infinite varianti da provincia a provincia, da comune a comune, rappresenti forti identità.



Silver Succi del ristorante "Quartopiano" di Rimini

**BPER:**  
Banca

**Vogliamo essere ancora più attenti al territorio.**

Banca popolare dell'Emilia Romagna adesso è BPER Banca.

www.bper.it  
800 20 50 40

Vicina. Oltre le attese.

Messaggio pubblicitario.

### Cgia Mestre Dal Governo Renzi taglio tasse di 7 miliardi per famiglie e 8,3 alle imprese

Il governo Renzi ha ridotto le tasse sia sulle famiglie, per un importo di 7,1 miliardi, sia sulle imprese, per 8,3 miliardi. E' quanto emerge da un'analisi dell'Ufficio studi della Cgia di Mestre sommando gli sgravi fiscali concessi per le famiglie e per le imprese, sottraendo, ovviamente, gli incrementi di imposta introdotti sempre dal premier in questi primi 19 mesi di governo. Una buona parte delle famiglie ha beneficiato della detrazione degli 80 euro (pari a una spesa complessiva per le casse dello Stato di 9,5 miliardi di euro), della concessione del bonus bebè (1,2 miliardi di euro), delle deduzioni Irpef per la locazione delle nuove abitazioni (39,5 milioni di euro), della riduzione della cedolare secca per le locazioni a canone concordato (33,8 milioni) e delle detrazioni fiscali per gli inquilini degli alloggi sociali (31,8 milioni di euro). Per contro, invece, è aumentata la tassazione delle rendite finanziarie (2,6 miliardi di euro), l'Imu sui terreni montani (268,7 milioni) il peso del fisco sui fondi pensione (260 milioni di

euro), sui capitali percepiti sulle assicurazioni vita (150 milioni), e sul Tfr (140 milioni). Il saldo finale, comunque, è molto positivo: complessivamente le famiglie possono beneficiare di un taglio delle tasse pari a 7,1 miliardi di euro. Le imprese, invece, possono contare su un consistente taglio dell'Irap (4,3 miliardi di euro), sugli sgravi contributivi per le nuove assunzioni a tempo indeterminato (3,9 miliardi), sulla riduzione del diritto annuale delle Camere di Commercio (400 milioni), sulla patent box (170 milioni) e sul credito di imposta Irap per le imprese senza dipendenti (163 milioni). Diversamente, hanno dovuto rinunciare allo sgravio contributivo del 50% per l'assunzione di un disoccupato da oltre 24 mesi (870 milioni di euro), la riduzione per le produzioni di energia da rinnovabili (45 milioni di euro) e il taglio del 20% delle deduzioni forfetarie in capo agli autotrasportatori (39 milioni di euro). Il saldo è comunque positivo: per le imprese riduzione del carico fiscale di 8,3 miliardi.

**Estrazioni di LOTTO**  
Sabato 19 Settembre

Bari	54	24	71	62	83
Cagliari	20	47	73	22	46
Firenze	85	44	43	21	7
Genova	89	43	47	25	3
Milano	85	67	32	65	69
Napoli	78	36	82	34	77
Palermo	25	43	44	6	11
Roma	66	9	53	86	77
Torino	78	90	50	15	1
Venezia	58	38	53	39	47
RUOTA NAZ.	3	46	38	82	77

**SuperEnalotto**  
Jolly Super Star

9 32 40 49 52 60 5 39